



REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI ROMA
COMUNE

PROGETTO DI CIMITERO

Papa Giovanni Paolo



TITOLO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA	
	ELABORATO A
AGGIORNAMENTI	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1 Descrizione dell'intervento da realizzare

L'intervento per la realizzazione del Cimitero Comprensoriale intercomunale, di cui al presente progetto, è inserita nel territorio del Comune di Galliciano nel Lazio in Località Pian dei Quadri ed è distinta in catasto al Foglio 1 Part.IIa 34 con una superficie di mq. 613.971 e ricade all'interno della Tenuta Agricola di Passerano, Proprietà della Regione Campania, confina a nord con il Comune di Roma Località Corcolle, ad est con la viabilità autostradale A1, a sud con la stessa proprietà Passerano e ad ovest con il fosso della Pallavicina.

Per quanto riguarda la fattibilità urbanistica il terreno, secondo il P.R.G. vigente del comune di Galliciano nel Lazio, risulta destinato a zona "E" (agricola) mentre per la pianificazione regionale in relazione al P.T.P.R. si presenta in differenti zone con specifiche attribuzioni in rapporto ai "sistemi ed ambiti del paesaggio" (carta tematica Tav 25 Foglio 375) per cui all'interno del perimetro di progetto risultano due differenti ambiti:

- art. 42 aree agricole identitarie della campagna romana e delle bonifiche agrarie
- art. 41 protezione aree di interesse archeologico

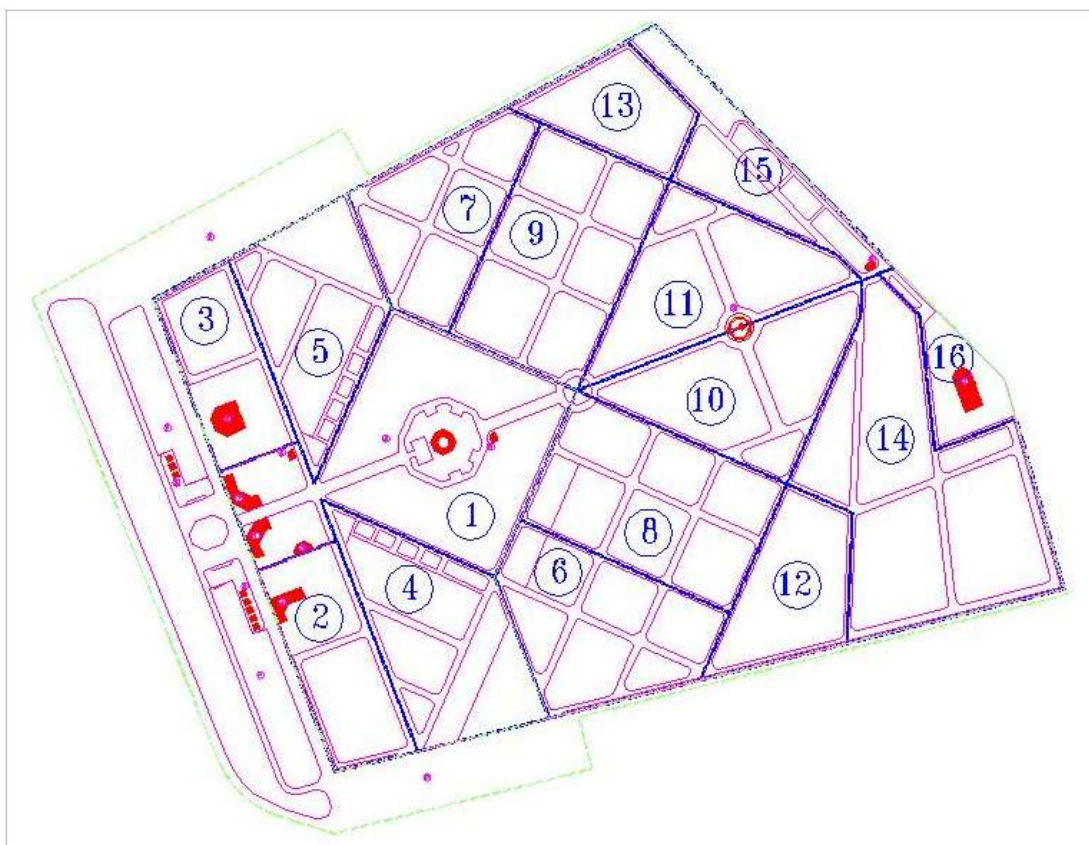
Il terreno, di forma trapezoidale, presenta un dislivello decrescente da Est verso Ovest, variabile tra quota 120 m e quota 100 m con una pendenza media di circa il 4% completamente libero da piantumazioni arboree attualmente utilizzato con coltivazione a seminativo.



Vista aerea dell'area di intervento

Il progetto dell'impianto cimiteriale, esteso su una superficie di progetto di circa 381.000 mq., ancorché rappresentato da una organizzazione unitaria e complessa è stato studiato e suddiviso in sedici comparti edificatori al fine di consentire uno sviluppo modulare ed organico capace di soddisfare nel tempo le richieste dell'utenza.

I comparti, all'interno dei quali sono stati inseriti pressoché lo stesso numero di sepolture, garantiscono l'eterogeneità dei manufatti cimiteriali, ovvero delle varie tipologie di sepoltura (loculi frontali, loculi laterali, tombe, cappelle e campi per la sepoltura a terra) per un numero complessivo di circa 131.000 posti.



Planimetria con individuazione dei comparti

All'interno del complesso cimiteriale sono stati previsti inoltre gli edifici dei servizi tecnici e amministrativi posti all'ingresso principale del cimitero, l'edificio del servizio addetti e deposito feretri, la casa del funerale, il crematorio e la chiesa monumentale.

All'esterno i parcheggi di pertinenza gli spazi di sosta per gli autobus del servizio pubblico e bus navetta nonché alcuni chioschi per la rivendita di fiori.

2 Illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta

Le ragioni che hanno portato alla redazione del presente progetto sono da ricondurre, in modo principale, all'esigenza di un nuovo sito per la realizzazione del cimitero comunale di Galliciano nel Lazio valutato che l'attuale, anche dopo tre successivi ampliamenti, risulta

quasi saturo e non più nella condizione di ulteriori espansioni, considerate le aree circostanti in gran parte urbanizzate.

Chiaramente quanto proposto con l'intervento in oggetto risponde ampiamente alle esigenze della popolazione del Comune di Galliciano, ma da un'attenta analisi del territorio limitrofo e considerando le emergenze dei Comuni di bacino dell'area prenestina ma più specificatamente delle Circoscrizioni VI°, VII° e VIII° del Comune di Roma, si è pensato di dedicare questa nuova iniziativa ad una utenza a scala più vasta.

In tal senso il sito individuato, sia per la sua localizzazione sia per la sua facilità di collegamento viario con i centri urbani interessati, si dimostra idoneo ad assolvere tale compito.

La fattibilità dell'intervento proposta è stato oggetto anche di specifiche valutazioni tecniche di carattere geologico, geotecnico e sismico, come risulta dalle relazioni allegate, risultando almeno in questa fase preliminare idoneo.



Veduta generale dell'intervento – prima fase costruttiva

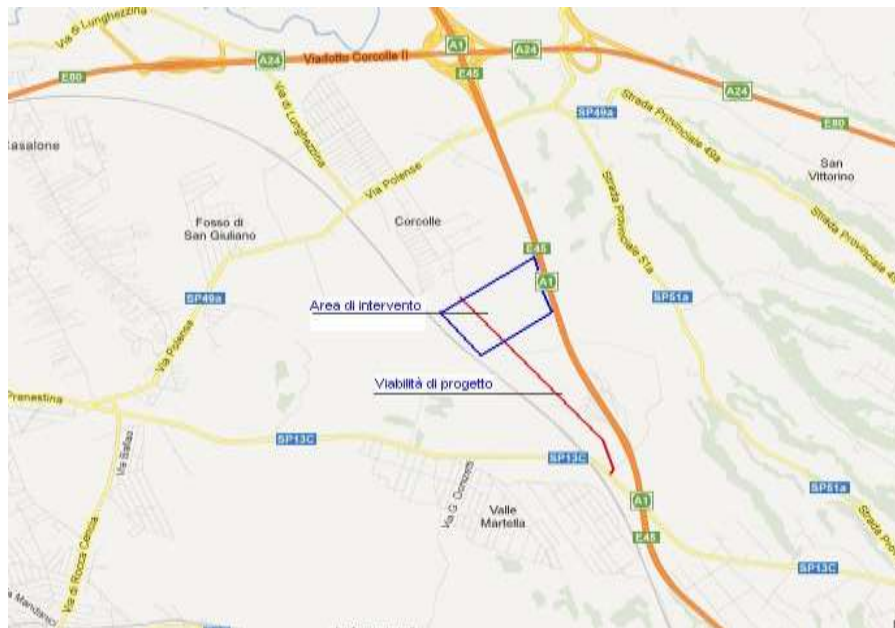
3 Accertamento in ordine alla disponibilità delle aree

Il terreno interessato dall'intervento, come già accennato in precedenza, risulta inserito nella Azienda agricola di Passerano con una superficie di circa 900 ettari, attualmente di proprietà della Regione Campania.

Pertanto per quanto riguarda la possibile acquisizione delle aree, per una superficie di circa 38 ettari, queste dovranno avvenire tramite procedura espropriativa per pubblica utilità secondo quanto stabilito dalla normativa vigente testo unico sugli espropri D.lgs 327/2001 e s.m.i.

4 Indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità dell'area di intervento

L'area d'intervento, come già specificato, risulta facilmente raggiungibile sia dal territorio di Galliciano, e pertanto da tutti i comuni dell'area Prenestina, sia dal territorio del comune di Roma con la predisposizione di brevi tratti di viabilità di collegamento tra la Strada Provinciale Prenestina nuova e la via di Lunghezza, in località Corcolle, direttamente connessa con la viabilità autostradale A24 tramite il casello di Lunghezza. Questo tipo di viabilità permette di raggiungere il nuovo insediamento cimiteriale in modo agevole sia con mezzi privati sia con mezzi pubblici considerato che è già presente sul territorio di Roma, in Località Corcolle, la linea di trasporti urbana.



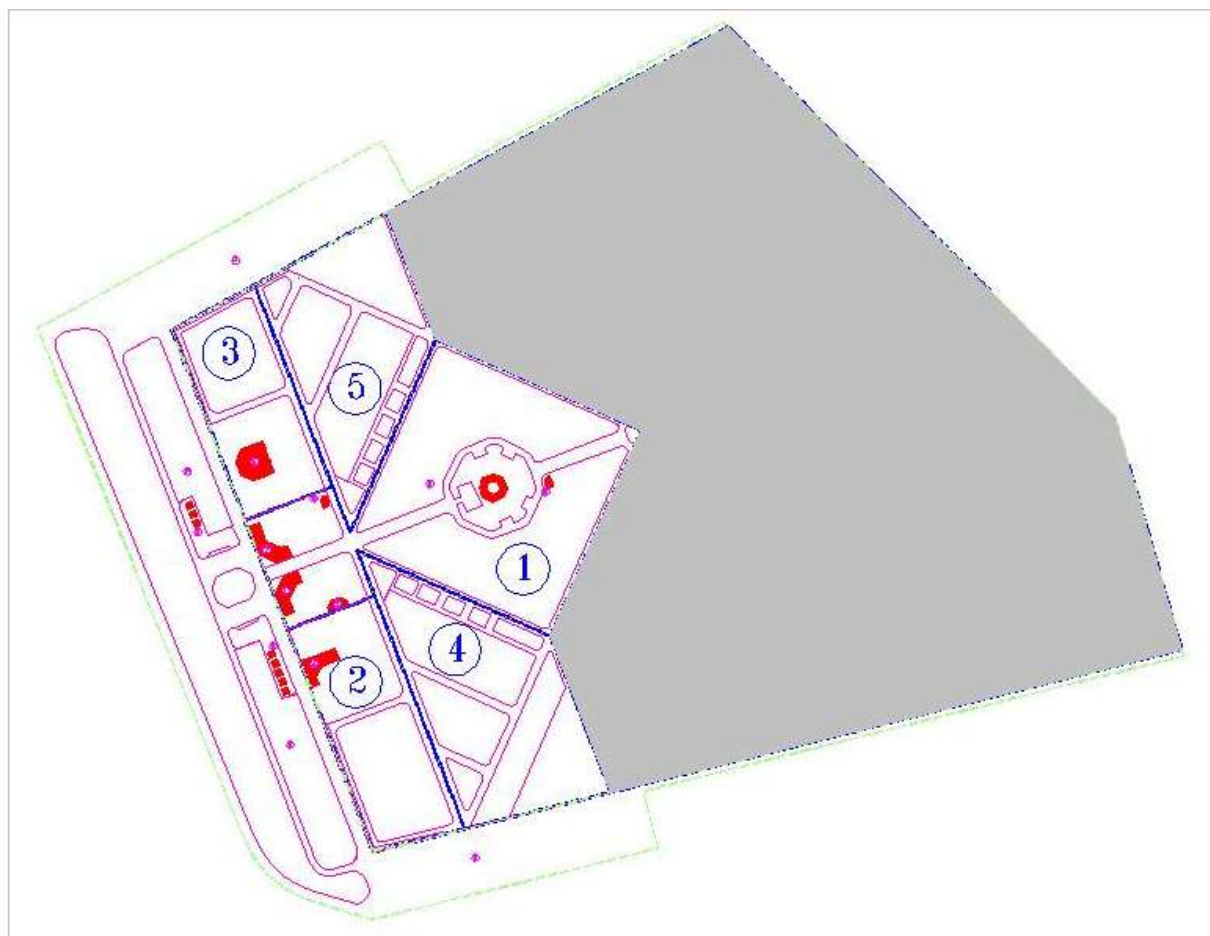
Individuazione dell'area con viabilità esistente e di progetto

5 Cronoprogramma delle fasi attuative

Considerata la grandezza dell'intervento la difficoltà e l'impegno economico da sostenere per il raggiungimento dell'intero complesso edilizio questo sarà suddiviso in varie fasi di esecuzione.

- La prima, e forse la più importante sia dal punto organizzativo, tecnico ma principalmente economico, riguarderà l'acquisizione dell'intera area e la sua urbanizzazione comprese le viabilità di accesso verso il territorio di Galliciano ma anche di collegamento alla viabilità di Corcolle e delle zone limitrofe Romane nonché della dotazione dei parcheggi. In questa prima fase sarà prevista l'intera recinzione dell'area e della realizzazione delle infrastrutture per il funzionamento ed il mantenimento del cimitero, tra queste gli edifici per i servizi amministrativi e tecnici il deposito feretri il servizio per addetti la chiesa, punto nodale dell'intero complesso, ed i primi cinque comparti di loculi, tombe, cappelle e campi comuni per un totale di circa 35.000 posti suddivisi nelle varie tipologie.
- Nella seconda fase sarà realizzato, oltre al sesto comparto di loculi, tombe, cappelle e campi comuni per un totale di circa 6.800 posti, il famedio ed il crematorio con le rispettive opere di urbanizzazione.

- le successive probabili quattro fasi di intervento saranno attuate secondo un razionale sviluppo ma soprattutto secondo le esigenze intervenute nel tempo riguardo alla disponibilità dei posti di inumazione residui e secondo le richieste pervenute.



PLANIMETRIA FASI DI INTERVENTO

6 Manutenzione dell'opera

Ai fini della manutenzione dell'opera sarà necessario predisporre un programma di monitoraggio delle opere da parte di personale specializzato interno al complesso cimiteriale. La realizzazione di efficaci e periodici controlli delle opere realizzate permetteranno all'occorrenza di eseguire mirati interventi manutentivi, consentendo di conservare nel tempo la loro efficienza funzionale.

In particolare si ritiene importante intervenire con ciclicità per quanto riguarda l'efficienza degli impianti sia degli edifici sia delle urbanizzazioni quali ad esempio di illuminazione stradale ma anche delle luci votive, di efficienza della viabilità interna e del corretto smaltimento delle acque piovane, della sicurezza degli edifici dal punto di vista strutturale al fine di garantire nel tempo la perfetta efficienza dell'intera struttura cimiteriale.